

24-29 FEBBRAIO 2020

## ANDALUSIA

6 giorni-5 notti



L'Andalusia è veramente una terra estrema, la regione più calda e passionale della penisola Iberica. Da molti definita come “il ponte tra due continenti”, l'Europa e l'Africa, è anche il punto di incontro tra due mari, l'Oceano Atlantico ed il Mediterraneo. Grazie a questa particolare posizione geografica, l'Andalusia ha vissuto l'incessante susseguirsi di culture diverse, che da qui sono entrate in Europa nel corso dei secoli e che le hanno fatto meritare il titolo di “Porta dell'Europa”. È una regione profondamente meridionale, la patria delle case bianche, dei fiori variopinti che coprono i cortili, dei paesini arroccati come in un presepe vivente, ma anche del profumo di agrumi e di olio, e del suono sincopato del flamenco.

La caratteristica principale dell'Andalusia è forse la contraddizione; anche il suo territorio è segnato dalla diversità: le calde valli del Guadalquivir si affiancano ai paesaggi vulcanici del deserto di Tabernas e alle bianche cime della Sierra Nevada.

L'Andalusia è una terra con un fascino senza tempo, per le sue torri dorate, le moschee, le chiese, i giardini fioriti, ma anche grazie alla sua cultura unica ed irripetibile, risultato di un incessante susseguirsi di contrasti e contaminazioni culturali.

### PROGRAMMA DI VIAGGIO

24 febbraio 2020 – ROMA → SIVIGLIA

Volo da Roma a Siviglia, arrivo nel tardo pomeriggio, sistemazione in hotel e cena. Dopo cena passeggiata serale di introduzione alla città.

Cena e pernottamento a Siviglia HOTEL DON PACO\*\*\* - [www.hoteldonpaco.com/](http://www.hoteldonpaco.com/)

## 25 febbraio – SIVIGLIA



Intera giornata dedicata alla visita di Siviglia, Patrimonio Mondiale dell'Umanità: dalla **Plaza de Espana**, ai **Reales Alcázares**, dalla **Cattedrale con la Giralda**, alla **Juderia**.

Sono tanti gli scorci, i monumenti, le strade, le chiese, gli edifici civili da ammirare in questa città andalusa, che fonde in sé la cultura e l'arte fenicia e romana, araba e cristiana.

Siviglia, grazie al fiume navigabile Guadalquivir, per tre secoli rimase il porto principale della Spagna, l'unico autorizzato al commercio con le colonie, pur non essendo dislocata direttamente sul mare. Con la

scoperta delle Americhe Siviglia fu la città dove si stabilì la *Casa de Contratación*, un organismo commerciale che deteneva il monopolio dei rapporti economici con le colonie americane. Le enormi ricchezze che furono accumulate in questo periodo fecero di Siviglia la città più ricca e cosmopolita della Spagna, e della Spagna il paese più potente d'Europa. Nel secolo d'oro, il *Siglo de Oro*, il '500, fu fondata l'Università e la città arrivò a contare circa 150 mila abitanti.

I **Reales Alcázares** (le fortezze reali) vengono chiamati così, al plurale, perché costituiscono un insieme architettonico che va dal primo Alcázar arabo (*al-Qasr*, = *il palazzo*) ai successivi ampliamenti di cortili e palazzi che furono costruiti dai monarchi successivi. Oltre alle stupende sale, stanze e cortili dei palazzi ci sono anche dei magnifici giardini che sono un bell'esempio di un'arte in cui gli andalusi sono grandi maestri.



Il **Barrio de Santa Cruz**, anche chiamato la **Juderia**, è uno dei quartieri più pittoreschi e famosi di Siviglia. È la zona della città che più di tutte ha mantenuto la sua struttura moresca. In seguito all'espulsione degli arabi, qui si installò la comunità ebraica, una delle più grandi di Spagna, ai tempi di Ferdinando III. Il quartiere è un dedalo di viuzze strette e tranquille sulle quali si affacciano splendide abitazioni con facciate bianche e ocre ricoperte da edere e fiori. Nel XV secolo furono costruite diverse piazze che si aprono in mezzo al labirinto di vie.

Pranzo libero, cena e pernottamento HOTEL DON PACO\*\*\* [www.hoteldonpaco.com](http://www.hoteldonpaco.com)

## 26 febbraio – SIVIGLIA

Una giornata ancora alla scoperta di Siviglia: la **Cartuja**, il quartiere di **Triana**, la **Casa de Pilatos** e l'**Hospital de los Venerables**.

La **Casa de Pilatos** è il più sontuoso palazzo di Siviglia costruito agli inizi del XVI secolo, residenza dei duchi di Medinaceli. L'idea era quella di realizzare una copia del Pretorio del procuratore della Giudea, Ponzio Pilato, dato che l'edificio era stato fortemente voluto da Don Fadrique, di ritorno dal suo viaggio in Terra Santa. Il palazzo è un insieme di stili architettonici diversi che vanno dal Rinascimentale allo stile mudéjar, tipico dell'Andalusia.



La **Plaza de España** di Siviglia è una piazza, costruita seguendo lo stile dell'architettura neomoresca, situata all'interno del Parco di María Luisa. La piazza è a forma semicircolare, (ben 170 metri di diametro), e rappresenta l'abbraccio della Spagna e delle sue antiche colonie; guarda verso il fiume Guadalquivir e simboleggia la strada da seguire per l'America. La piazza è decorata in mattoni a vista, marmo e ceramica, che danno un tocco rinascimentale e barocco alle sue torri. Il canale che attraversa la piazza è attraversato da quattro ponti che rappresentano i quattro antichi regni di Spagna.

Appoggiata alle pareti si trova una serie di panche e di ornamenti in ceramica che formano degli spazi che alludono alle quarantotto province spagnole (sono collocate in ordine alfabetico); su di esse sono rappresentate delle mappe, dei mosaici raffiguranti eventi storici e gli stemmi di 48 capoluoghi di provincia (tranne Siviglia, le città africane di Ceuta e Melilla, e le province delle Canarie qui considerato come intero arcipelago).

*Pranzo libero, cena e pernottamento a Siviglia HOTEL DON PACO\*\*\* - [www.hoteldonpaco.com/](http://www.hoteldonpaco.com/)*

## 27 febbraio – CORDOBA



Lasciamo Siviglia e ci dirigiamo verso Cordoba, a cui dedicheremo la giornata: visiteremo la splendida **Mezquita**, la moschea poi trasformata in cattedrale e la **Sinagoga**.

La **moschea-cattedrale** di Cordoba è un edificio unico nella regione per sovrapposizione di stili architettonici diversi, ereditati nel corso dei secoli durante le varie dominazioni. La **Grande Moschea** (o *Mezquita*) di forma rettangolare cinta da un alto muro, attualmente Cattedrale di Cordoba, è il più importante monumento musulmano di Spagna. La sua costruzione ebbe inizio nel 785 d.C. sotto il regno di Abd al-Rahmān I sopra la pianta della Basilica di San Vincenzo, poi ampliata da Abd al-Rahmān II e trasformata da San Ferdinando nel 1236 in una Cattedrale, con l'aggiunta di una monumentale torre campanaria. L'originale unione della struttura architettonica ed artistica tipica della Moschea con quella della Cattedrale, senza soluzioni di continuità, genera un effetto architettonico strano ed impressionante, che l'ha resa famosa in tutto il mondo.

La **Sinagoga** di Cordoba è un antico tempio situato a metà del calle Judíos (via degli Ebrei), ma è poco evidente all'esterno per via dell'accesso non immediato sulla strada. L'ingresso, infatti, è preceduto da uno stretto cortile che conduce a un vestibolo seguito immediatamente dalla sala di preghiera. La sala, di pianta quadrata, è coperta da un soffitto a cassettoni che raggiunge un'altezza di 6 metri.

L'iscrizione sulla parete a est riporta l'anno 5075 del calendario ebraico, corrispondente al 1315 del calendario cristiano, come data di costruzione. L'edificio è ispirato all'architettura *mudejar* tipica di questa regione della Spagna, che visse molte influenze culturali con il mondo mediorientale.

Alla fine della giornata trasferimento a Granada, sistemazione in hotel, cena e pernottamento a Malaga hotel MOON DREAMS CALABAHIA\*\*\*\* <https://www.sohohoteles.com/hotel-soho-moon-dreams-calabahia-en-malaga>

## 28 febbraio – GRANADA



Intera giornata dedicata alla visita di **Granada**: al complesso dell'**Alhambra**, dei **giardini Generalife**, e della **Capilla Real**.

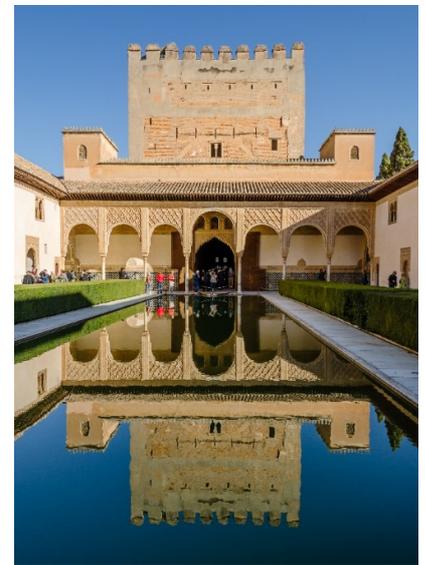
Durante il dominio arabo, Granada è stata una delle maggiori città commerciali per lo scambio di pietre preziose, pelli, armi e polveri da sparo. Alcuni di questi oggetti venivano anche dall'Estremo Oriente, come la Cina e la Mongolia, anche se i primi

importatori di oggetti provenienti da questi territori, furono gli antichi romani, nel loro periodo di grande prosperità. I Nasridi trasformarono la loro capitale in uno dei centri più brillanti dell'intera Penisola Iberica, tanto sotto il profilo economico e sociale quanto sotto quello prettamente culturale.

**Alhambra** in [arabo](#) è "al-Ḥamrā'" (la Rossa), dal momento che il suo nome intero era *Qal'at al-ḥamrā'* (Cittadella rossa)- L'Alhambra di Granada è conosciuta in tutto il mondo come uno dei monumenti più belli che siano stati costruiti dall'uomo ed è considerata il gioiello dell'arte nazari.

L'insieme di Alhambra, Generalife e quartiere dell'Albayzín di Granada è stato dichiarato nel 1984 Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.

Granada fu l'ultimo reame ad essere "riconquistato" dai cristiani che, per un lungo periodo, le consentirono di sopravvivere, sia pure in uno stato di sostanziale infeudamento, alla corona di Castiglia, fino a quando, nel 1492, Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona costrinsero alla resa e all'esilio l'ultimo Sultano Abū 'Abd Allāh (il "Boabdil" delle cronache cristiane dell'epoca). A testimoniare il legame tra i Cattolicissimi Re e la città, Ferdinando ed Isabella vollero essere sepolti a Granada, dove ancora oggi riposano le loro spoglie, nella **Capilla Real**.



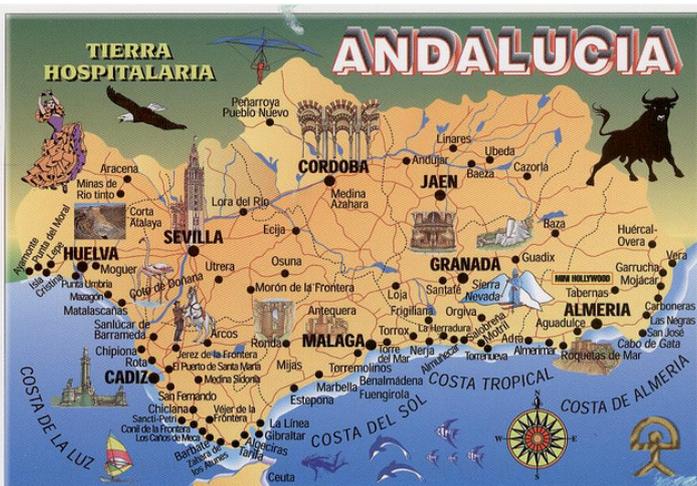
Pranzo libero, cena e pernottamento a Malagahotel MOON DREAMS CALABAHIA\*\*\*\*

<https://www.sohohoteles.com/hotel-soho-moon-dreams-calabahia-en-malaga>

## 29 febbraio – MALAGA → ROMA

Salutiamo Granada e ci dirigiamo verso il nostro ultimo appuntamento con l'Andalusia: Malaga, città natale di Pablo Picasso. I nostri voli partiranno dall'aeroporto di Malaga nel pomeriggio.

*il programma, nel corso di svolgimento, potrebbe subire modifiche nella sequenza delle visite ma non nei suoi contenuti*



### PERCORSI ANDALUSIA (distanze)

Siviglia-Cordoba: 143 km/1,45h  
Cordoba-Granada: 211 km/2,30h  
Granada-Malaga: 134 km/1,40h